PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 150 DEL 04/08/2023

OGGETTO

ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA PER GLI ANNI 2023-2025

copia informatica per consultazione

IL PRESIDENTE

Considerato che:

- la nutria (*Myocastor coypus*) è un roditore di media taglia tipico di ambienti acquatici, originario del Sud America ed importato in Italia nel 1929 a scopo di allevamento commerciale per la produzione di pellicce, condotto in strutture di stabulazione spesso inadeguate, che hanno facilitato ripetute immissioni nell'ambiente, più o meno accidentali, avvenute nel corso degli ultimi decenni e che nel tempo hanno determinato la naturalizzazione della specie sull'intero territorio italiano;
- l'incremento annuo della specie è molto consistente a causa dell'elevato tasso riproduttivo delle nascite (13,96 piccoli per femmina), distribuite nell'intero corso dell'anno con picchi stagionali compresi tra maggio e novembre, degli aspetti favorevoli del nostro clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare;
- la mortalità naturale è provocata quasi unicamente da inverni freddi, caratterizzati da temperature al di sotto degli 0 gradi, per periodi di tempo prolungati;
- la nutria possiede un'elevata capacità dispersiva e la presenza di un fitto reticolo idrografico che caratterizza la Regione Emilia-Romagna facilita l'incontrollata diffusione e aumento della consistenza della specie;

Dato atto che:

- lo scavo di gallerie utilizzabili come siti di riproduzione della nutria, così come per altre specie, quali volpe, tassi ed istrici, ha provocato la progressiva erosione di molte arginature pensili con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado, fra l'altro, di mettere in serio pericolo l'incolumità di cose e persone;
- l'elevata presenza di questa specie alloctona ha un carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione della biodiversità delle biocenosi locali e può pregiudicare lo stato di conservazione di specie faunistiche autoctone o di intere comunità biotiche, tant'è che l'IUCN (International Union for Conservation of Nature) l'ha inserita tra le 100 specie esotiche a maggiore minaccia per la biodiversità a scala globale;
- essendo un roditore essenzialmente erbivoro la nutria si rende responsabile di elevati danni ad alcune tipologie di coltivazioni agricole;

Tenuto conto che:

- la nutria è inserita nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1141, in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- l'art. 2, comma 2, della legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" esclude le nutrie dalla fauna selvatica, ma prevede che gli interventi di controllo o eradicazione siano realizzati come disposto dall'articolo 19 della stessa legge;
- con la Deliberazione 19 aprile 2021 n. 546 "Piano regionale per il controllo della nutria (*Myocastor coypus*). Periodo 2021 - 2026"; la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato un piano regionale per il controllo della specie nutria (in seguito: Piano), in applicazione dell'art. 2 della L. 157/92, assegnando alle Province la competenza all'attuazione del piano (fatta salva la competenza dei comuni per le aree

copia informatica per consultazione

urbane e degli Enti di gestione di Parchi e Riserve per i rispettivi territori);

- la stessa D.G.R. introduce diverse opzioni per lo smaltimento dei capi abbattuti: oltre alla possibilità di smaltimento come sottoprodotti di origine animale, prevede anche l'ipotesi di sotterramento sul posto e quella di abbandono delle carcasse oggettivamente non recuperabili;
- la DGR 546/2021, inoltre, prevede espressamente che, per l'attuazione del Piano, qualora necessario, possano essere sottoscritte da parte degli enti interessati, quali Comuni e Enti gestori delle acque, apposite convenzioni con le Province. Le organizzazioni professionali agricole possano essere altresì interessate all'efficientamento del piano al pari degli enti sopra elencati a titolo esemplificativo;

Premesso che l'estesa e capillare diffusione raggiunta dalla popolazione di nutria sul territorio regionale rende assai improbabile l'eradicazione della specie;

Considerato, pertanto, che l'obiettivo che la Pubblica Amministrazione deve porsi per far fronte ai danni ambientali, ecologici, idraulici e agricoli prodotti da questa specie viene individuato necessariamente nel suo controllo numerico, quanto più consistente possibile;

Ritenuto necessario coordinare l'attività di Provincia, Enti gestori delle acque, Comuni e Organizzazioni Professionali Agricole al fine di rendere più efficace e più efficiente l'attuazione del Piano, mediante appositi accordi di collaborazione con i quali i Comuni, gli Enti Gestori Acque e le OO.PP.AA. rendono disponibili risorse finanziarie per la sua attuazione;

Ritenuto, quindi, di procedere, tra gli altri, al rinnovo per gli anni 2023, 2024 e 2025 dell'accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e le organizzazioni professionali agricole provinciali per la realizzazione del Piano regionale di controllo della specie nutria;

Visto il Regolamento CE n.1069/2009 secondo cui le carcasse delle nutrie abbattute rientrano nelle categoria 2, dell'art. 9, lettera f), punto i);

Acquisita da contatti intercorsi la disponibilità delle organizzazioni professionali agricole provinciali;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare lo schema di "Accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e le organizzazioni professionali agricole provinciali per l'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per gli anni 2023-2025" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

copia informatica per consultazione

- di incaricare l'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, alla sottoscrizione dell'Accordo allegato;

- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:
- allegato A) Schema di "Accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e le Organizzazioni Professionali Agricole provinciali per l'attuazione del piano regionale di controllo della nutria per gli anni 2023-2025";
- parere regolarità tecnica;
- parere regolarità contabile.

copia informatica per consultazione

Reggio Emilia, lì 04/08/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

copia informatica per consultazione

Allegato A)

SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA PER GLI ANNI 2023-2025

Tra

la **Provincia di Reggio Emilia**, Codice Fiscale n. 00209290352, rappresentata dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Dott.Ing. Valerio Bussei, che agisce in esecuzione del decreto del Presidente della Provincia n. _____ del _____

e

la *(Denominazione dell'Organizzazione Professionale Agricola)*, Codice Fiscale _____, rappresentata da _____ che agisce, nella sua veste di _____ in esecuzione di _____

Premesso che:

- la nutria (Myocastor coypus) è un roditore di media taglia tipico di ambienti acquatici originario del Sud America ed importato in Italia nel 1929 a scopo di allevamento commerciale per la produzione di pellicce;
- che negli anni si sono verificate ripetute immissioni nell'ambiente, più o meno accidentali, che nel tempo hanno determinato la naturalizzazione della specie sull'intero territorio italiano;
- l'incremento annuo della specie è molto consistente a causa dell'elevato tasso riproduttivo, delle nascite distribuite nell'intero corso dell'anno, del nostro clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare;
- la nutria possiede un'elevata capacità dispersiva e la presenza del fitto reticolo idrografico che caratterizza la regione Emilia-Romagna facilita l'incontrollata diffusione e l'aumento della consistenza della sua popolazione;
- la nutria è inserita nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1141, in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive

Dato atto che:

- lo scavo di gallerie da parte delle nutrie provoca la progressiva erosione di molte arginature pensili, con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado di mettere in serio pericolo l'incolumità di cose e persone;

copia informatica per consultazione

- la presenza di questa specie alloctona ha un carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione della biodiversità nelle biocenosi locali e può pregiudicare lo stato di conservazione di specie faunistiche autoctone o di intere comunità biotiche;

- essendo un roditore essenzialmente erbivoro la nutria si rende responsabile anche di elevati danni ad alcune tipologie di coltivazioni agricole;

- la capillare diffusione raggiunta dalla popolazione di nutria sul territorio regionale rende assai difficile l'eradicazione della specie e pertanto l'obiettivo che la Pubblica Amministrazione deve porsi, per far fronte ai danni ambientali, idraulici e agricoli viene individuato nel controllo numerico quanto più consistente possibile;

- l'art. 2, comma 2, della legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" esclude le nutrie dalla fauna selvatica, ma prevede che gli interventi di controllo o eradicazione siano realizzati come disposto dall'articolo 19 della stessa legge;

- con la Deliberazione 19 aprile 2021 n. 546 "Piano regionale per il controllo della nutria (*Myocastor coypus*). Periodo 2021 - 2026"; la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato un piano regionale per il controllo della specie nutria (in seguito: Piano), in applicazione dell'art. 2 della L. 157/92, assegnando alle Province la competenza all'attuazione del piano (fatta salva la competenza dei comuni per le aree urbane e degli Enti di gestione di Parchi e Riserve per i rispettivi territori);

- la stessa D.G.R. introduce diverse opzioni per lo smaltimento dei capi abbattuti: oltre alla possibilità di smaltimento come sottoprodotti di origine animale, prevede anche l'ipotesi di sotterramento sul posto e quella di abbandono delle carcasse oggettivamente non recuperabili;

- la DGR 546/2021, inoltre, prevede espressamente che, per l'attuazione del Piano, qualora necessario, possano essere sottoscritte da parte degli enti interessati, quali Comuni e Enti gestori delle acque, apposite convenzioni con le Province;

Considerato che:

- la Provincia di Reggio Emilia ha approvato il testo del presente accordo con Decreto del Presidente n. _____ del _____;

- la *(Denominazione dell'Organizzazione Professionale Agricola)* ha approvato il testo del presente accordo con *(esempio Verbale del Consiglio)* n. _____ del _____ ;

Ritenuto necessario coordinare l'attività di Provincia, Enti gestori delle acque, Comuni e Organizzazioni Professionali Agricole al fine di rendere più efficace e più efficiente l'attuazione del Piano, mediante appositi accordi di collaborazione con i quali i Comuni, gli Enti Gestori Acque e le OO.PP.AA. rendono disponibili risorse finanziarie per l'attuazione del Piano;

tanto premesso, le parti concordano quanto segue:

copia informatica per consultazione

Art. 1 - Oggetto.

Il presente accordo regola sul piano economico e gestionale la collaborazione delle Organizzazioni Professionali Agricole operanti in ambito provinciale (Coldiretti, Confagricoltura, CIA, UGC CISL, Confcooperative) all'attuazione da parte della Provincia di Reggio Emilia del Piano regionale di controllo della specie Nutria.

Art. 2 - Compiti della Provincia di Reggio Emilia.

La Provincia s'impegna a:

a) individuare gli operatori legittimati o abilitati, rilasciare loro le autorizzazioni e coordinarne e controllarne l'attività;

b) raccogliere le segnalazioni di cittadini, consorzi di bonifica ed aziende agricole;

c) programmare attività di formazione e abilitazione degli operatori;

d) fornire al personale le risorse strumentali (trappole di cattura, munizioni, etc..) per l'attuazione del Piano;

e) organizzare l'eventuale smaltimento delle carcasse.

Art. 3 - Compiti delle Organizzazioni Professionali Agricole.

Al fine di cui all'art. 1, le Organizzazioni Professionali Agricole si impegnano a:

a) sensibilizzare i propri associati alla partecipazione attiva alla realizzazione del piano di controllo;

b) erogare alla Provincia di Reggio Emilia la quota di compartecipazione, corrispondente ad Euro 2000,00/anno per ogni associazione professionale agricola.

Art. 4 - Durata.

Il presente accordo ha efficacia relativamente agli anni 2023, 2024 e 2025.

Reggio Emilia, il .....

Per la Provincia di Reggio Emilia f.to Dott.Ing. Valerio Bussei	Per la (*Denominazione dell'Organizzazione Professionale Agricola)* f.to _____

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Servizio/Ufficio: U.O. Vigilanza
Proposta N° 2023/2652

Oggetto: ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA PER GLI ANNI 2023-2025

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 02/08/2023

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Servizio/Ufficio: U.O. Vigilanza
Proposta N° 2023/2652

Oggetto: ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA PER GLI ANNI 2023-2025

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 02/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

copia informatica per consultazione

PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 150 DEL 04/08/2023

ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA PER GLI ANNI 2023-2025

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 04/08/2023

IL VICESEGRETARIO

F.to TAGLIAVINI STEFANO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

copia informatica per consultazione